

Candidati sindaco: una poltrona per sette

E qualcun altro potrebbe ancora aggiungersi alla nutrita pattuglia di aspiranti

■ I nomi ufficializzati per il momento sono sette, ma nei prossimi giorni qualcun altro potrebbe aggiungersi alla nutrita pattuglia di aspiranti sindaci di Novara. Nei giorni scorsi con l'ufficializzazione di Antonio Pedrazzoli quale candidato del "Terzo polo" (Udc e Fli) lo scacchiere si è fatto pressoché completo: per giorni era stata prospettata la possibilità che il candidato del "Terzo Polo" fosse il consigliere comunale uscente, e fuoriuscito dal Pdl, Giuseppe Tillio, ma a quello che era più che altro un auspicio degli stessi finiani, un lancio del combattivo onorevole Rosso poi tornato in tutta fretta nel Pdl, in pochi avevano dato peso. Alla fine il nome scelto è stato quello del giovane segretario del partito di Casini, Pedrazzoli.

Chi ancora non ha preso una posizione definitiva è il partito di Di Pietro, l'Italia dei Valori. La discussione per trovare l'intesa con Ballarè ed entrare nella maxicoalizione del centrosinistra stenta a definirsi. Il partito sta alla finestra e forte del risultato alle ultime elezioni provinciali (Idv ha espresso ben due consiglieri, ndr) vuole far valere al massimo il proprio peso

politico in città. «Siamo disponibili alla discussione con il Pd, ma - come spiega la coordinatrice provinciale del partito, la trectese Lucia Infantino - abbiamo aperto i contatti anche con le liste civiche per vagliare eventuali soluzioni diverse. A giorni scioglieremo le riserve sulla nostra posizione». Le ipotesi possibili sono dunque che l'Idv si affianchi a "Novara Davvero" di Antonio Costa Barbé oppure a "Giovani Idee", una lista di giovani voluta e spinta dal consigliere uscente Mario Laccisaglia che punta a far inserire qualche under30 in Consiglio comunale, come Rossana De Vita, unico volto femminile tra gli aspiranti candidati a Palazzo Cabrino. A tenere alta la bandiera dei giovani anche Giuseppe Brunacci che presenta una lista trasversale di giovanissimi sotto il nome di "Gioventù Novarese".

Giochi quasi fatti addirittura per i nomi in lista (esposti nella bacheca noleggiata davanti al municipio) per il Movimento 5 Stelle: sarà Luca Zacchero il candidato sindaco dei "grillini". Se le percentuali del movimento delle Regionali saranno confermate, Zacchero entrerà sicuramente in Consiglio comunale, stessa certezza, se

non si verificheranno crolli elettorali dell'ultima ora, anche per Pedrazzoli.

Esauriti i candidati delle liste cosiddette "minori", ai quali potrebbe aggiungersi un rappresentante della Democrazia Cristiana di Torriani, che alle ultime competizioni si è sempre presentata autonomamente, il vero scontro per la poltrona di primo cittadino è quello tra Mauro Franzinelli, candidato del centrodestra (Pdl e Lega), e Andrea Ballarè, candidato del centrosinistra con una coalizione che comprende, al momento, Pd, Sel, Socialisti e Radicali (probabilmente uniti sotto un unico simbolo), Verdi, Federazione della Sinistra, Pensionati ed invalidi.

In entrambe le coalizioni principali l'aria che tira non è delle migliori: nel centrodestra l'ipotesi ventilata a Trecte dove Pdl e Lega potrebbero correre in corsie separate ha suscitato più di un malumore anche nel capoluogo; nel centrosinistra, invece, sono le divisioni interne al Pd a non far decollare la campagna elettorale di Ballarè. Intanto i cittadini attendono i programmi per poter giudicare le proposte dei sette candidati.

Roberto Conti